



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

INFORMATIVA “COME DIVENTARE MAESTRO DI SCI ALPINO”

DEFINIZIONE

È maestro di sci (alpino) chi insegna professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, a persone singole ed a gruppi di persone, le tecniche di scivolamento sulla neve esercitate sulle piste da sci, itinerari sciistici, percorsi di sci fuori pista ed escursioni che non portino difficoltà richiedenti l'uso di tecniche e materiali alpinistici, quali corda, piccozza e ramponi.

L'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino si consegue mediante la frequenza dei corsi di formazione tecnico, didattico e culturali ed il superamento dei relativi esami.

REQUISITI E DOCUMENTI

- Aver compiuto il 18° anno di età **entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione;**
- Possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- Possedere la cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica Europea;
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Tessera F.I.S.I. in corso di validità;
- Polizza assicurativa RCT da presentare al momento dell'accredito per le prove tecniche di selezione. **N.B:** i tesserati **F.I.S.I. con copertura assicurativa** NON sono obbligati ad altra assicurazione.

Il Corso di formazione è **disciplinato** dalle “Norme regolamentari per la frequenza dei corsi di formazione aspiranti maestri di sci alpino, fondo e snowboard”. Si può prendere visione di tale documento scaricandolo dalla sezione “diventa maestro” all'interno del sito del Collegio Maestri di sci del Piemonte.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

PROGRAMMA DEL CORSO

PROVA ATTITUDINALE
(3 - 4 GIORNI)



L'idoneità all'insegnamento è conseguita superando tutti gli esami previsti, compresa la prova formativa comune tecnica **PFC-T** (Eurotest) e la prova formativa comune di sicurezza **PFC-S** (Eurosicurezza).

La prova formativa comune tecnica **PFC-T** (Eurotest) ha valore di riconoscimento della professione di maestro di sci a livello internazionale. La prova si svolge secondo le indicazioni di cui all'allegato II del Regolamento delegato 2019/907 (EU) della Commissione del 14 marzo 2019 e s.m.i.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R0907&rid=6>

Il Bando di partecipazione per le prove di selezione tecnica per l'accesso ai corsi di formazione per aspiranti maestri è pubblicato nella sezione "diventa maestro" del sito del Collegio Maestri di sci del Piemonte www.maestriscipiemonte.it e contiene tutte le indicazioni necessarie per iscriversi.

Il Bando viene pubblicato indicativamente 30 giorni prima della data fissata per la prova attitudinale (selezione). Il termine ultimo per le iscrizioni alle prove è fissato di volta in volta in funzione della data di pubblicazione del bando.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Previo superamento delle prove di selezione, il corso è articolato in **90 giorni di formazione con frequenza obbligatoria** e si svolge sulla base di un periodo di circa 10/11 mesi e segue i criteri e i livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla Federazione italiana sport invernali.

Le giornate del corso non vengono svolte tutte di seguito ma a moduli e ogni modulo è solitamente formato da un periodo di circa 5-7 giorni.

Il calendario formativo verrà redatto sulla scorta di precisi criteri didattici/formativi allo scopo di garantire il migliore sviluppo e approfondimento delle tematiche tecniche, didattiche e culturali oggetto della formazione e, qualora compatibile, considerando i principali elementi del calendario degli esami di stato (maturità).

I moduli di **cultura generale** prevedono l'insegnamento delle seguenti materie: psicologia dell'insegnamento (teoria e pratica), comunicazione, medicina, pronto soccorso, pronto soccorso / bls-d (teoria e pratica), topografia (teoria e pratica), meteorologia, impianti a fune, preparazione attrezzi, aspetti fiscali, aspetti legislativi, regolamento scuole sci, pericoli in montagna, gestione del soccorso, soccorso in pista, nivologia, autosoccorso in valanga (pratica), ambiente alpino (teoria e pratica), teoria dell'allenamento.

È parte integrante e sostanziale della formazione un **periodo di tirocinio professionale**, da svolgersi all'interno di una scuola sci. L'assegnazione avverrà in funzione dei regolamenti vigenti che prevedono criteri proporzionali di distribuzione rispetto al numero dei maestri in organico.

COSTI

La **quota di iscrizione alle prove attitudinali**, in base a quanto disposto dalla Giunta Regionale n. 23-2228 del 12/10/2015 e tenuto conto della determinazione da parte del Collegio Maestri di Sci del Piemonte, è fissata in 300 euro da versarsi tramite bonifico bancario.

Il **costo del corso di formazione**, senza distinzione di Regione di residenza, verrà determinata di anno in anno in funzione delle necessità didattico/formative in un range compreso tra 5.800,00 e 6.500,00 euro.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

PROVA ATTITUDINALE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI ALPINO

La tipologia delle prove di selezione e le sue caratteristiche sono determinate mediante Delibera di Giunta Regionale, sulla scorta delle indicazioni del Bando Unico Nazionale redatto dal Collegio Nazionale Maestri di sci e dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I), pertanto sono possibili eventuali modifiche.

Coloro che intendono presentarsi alla prova attitudinale (selezioni) devono dimostrare capacità di condurre gli sci sugli spigoli, capacità di controllo della velocità di avanzamento, capacità di adattamento (al terreno ed al tipo di neve), utilizzo degli archi di curva in funzione del terreno, capacità coordinative, centralità nella sciata, naturalezza nell'interpretazione della sciata, capacità agonistiche (per lo slalom gigante), senso tattico e dinamicità.

Tale prova si articola su 3 o 4 giorni a seconda del numero degli iscritti ed è suddivisa in tre fasi:

- **PRIMA FASE:** consiste in una prova agonistica di slalom gigante cronometrato la quale si svolgerà in due sessioni; in funzione del numero di iscritti la seconda sessione potrebbe svolgersi in una unica giornata;
- **SECONDA FASE:** consiste in una prima giornata di sci con la commissione d'esame dove la stessa avrà la possibilità di visionare i candidati sui tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto) anche al fine di una taratura interna dei parametri di valutazione; e in una seconda o più giornate – in caso di impossibilità a concludere in una solamente - ove si svolgerà il test ufficiale con votazione in campo libero, che prevede l'esecuzione dei tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto);
- **TERZA FASE: ESCLUSIVAMENTE PER I CANDIDATI "RIVEDIBILI"** - consiste in un test in campo libero con effettuazione di tre archi di curva (arco medio, arco ampio, arco corto).

La località viene stabilita di volta in volta.

Il primo modulo del corso inizia quasi sempre circa dieci giorni dopo l'effettuazione della selezione e i restanti moduli sono programmati in modo tale da terminare tutto l'iter formativo, esami compresi, entro 10/12 mesi.